



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C -
Codice fiscale 90033390395 - Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

**Classe 5[^] AA
Indirizzo Artistico**

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2022-2023**

15 maggio 2023

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO E LA CLASSE	p. 4
Profilo e obiettivi del liceo artistico	p. 4
Indirizzo Design	p. 5
Quadro orario nazionale	p. 6
Quadro orario con applicazione dell'autonomia (anni scolastici 2018-19 e seguenti)	p. 7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 9
GLI ALUNNI	p. 9
Storia della classe durante il quinquennio	p. 9
Curriculum individuale studenti	p. 10
I DOCENTI	p. 10
Continuità didattica	p. 10
Composizione del Consiglio di Classe della 5 ^a AA nell'a.s. 2022/2023	p. 11
PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE	p. 12
FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI	p. 13
Area metodologica	p. 13
Area argomentativa	p. 13
Area linguistica e comunicativa	p. 13
Area storico-umanistica	p. 13
Area scientifica, matematica e tecnologica	p. 13
Area artistica	p. 14
Indirizzo Design	p. 14
Contenuti svolti e metodologie didattiche	p. 14
Attrezzature e materiali didattici	p. 14
Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti	p. 15
Criteri di valutazione	p. 15
Attività di recupero	p. 16
Simulazione prove d'esame	p. 16
ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	p. 16
A.S. 2020-2021	p. 16
A.S. 2021-2022	p. 16
A.S. 2022-2023	p. 17
PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività della classe)	p. 17

A.S. 2020 – 2021 _____	p. 17
A.S. 2021 – 2022 _____	p. 17
A.S. 2022 – 2023 _____	p. 17
PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività individuali) _____	p. 18
VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, MOSTRE _____	p. 18
A.S. 2018 – 2019 _____	p. 18
A.S. 2019 – 2020 _____	p. 18
A.S. 2020 – 2021 _____	p. 18
A.S. 2021 – 2022 _____	p. 18
A.S. 2022 – 2023 _____	p. 19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) _____	p. 19
A.S. 2020 – 2021 (Classe 3 [^]) _____	p. 20
A.S. 2021 – 2022 (Classe 4 [^]) _____	p. 20
A.S. 2022 – 2023 (Classe 5 [^]) _____	p. 21
EDUCAZIONE CIVICA _____	p. 22
PROGRAMMI E RELAZIONI _____	p. 23
Lingua e Letteratura Italiana _____	p. 23
Griglie di valutazione prima prova scritta _____	p. 28
Storia _____	p. 31
Filosofia _____	p. 34
Lingua e Cultura Inglese _____	p. 36
Matematica _____	p. 41
Fisica _____	p. 43
Storia dell'Arte _____	p. 45
Discipline progettuali del design _____	p. 49
Laboratorio del Design _____	p. 54
Scienze Motorie e Sportive _____	p. 56
Religione Cattolica _____	p. 60

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO E LA CLASSE

Profilo e obiettivi del liceo artistico

Il Liceo Artistico del Design nasce a Faenza nell'anno scolastico 2010-11 con la trasformazione dell'Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" in seguito alla Legge n 133 del 6 agosto 2008 che, riformando gli Ordinamenti scolastici, aboliva gli Istituti d'Arte trasformandoli in Licei artistici per il design qualora avessero già in atto sperimentazioni di tipo quinquennale.

Dall'anno scolastico 2013-14 il Liceo artistico "G. Ballardini" è diventato l'indirizzo artistico del Liceo Faenza in seguito divenuto Liceo Torricelli-Ballardini.

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art 4, comma 1).

Come tutti gli altri percorsi liceali, il Liceo artistico intende dare agli studenti, oltre alla formazione specifica di tipo artistico, anche gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà in modo che sia loro possibile porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e alle problematiche del presente. Gli studenti del Liceo artistico acquisiscono inoltre le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia al proseguimento degli studi nelle Accademie, negli Istituti di Alta Formazione Artistica e in qualsivoglia facoltà universitaria che all'inserimento attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del liceo, dovranno:

Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto;

Saper cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto;

Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design

Il Liceo Artistico per il Design propone un indirizzo di grande attualità, quello del Design, applicato a diverse tipologie di progettazione, con l'uso di materiali ceramici e non solo.

Il fine vuole essere quello di condurre i presupposti della nostra cultura ad uno sviluppo pratico, traducendo le discipline in strumenti per agire sulla realtà e presentando nell'offerta formativa la possibilità di un'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'individuo, ma nello stesso tempo spendibili nel profondo rapporto con il territorio, con la realtà cittadina e con le esigenze legate al mondo del lavoro.

Progettare un prodotto (un bene di consumo, uno strumento, un bene durevole, un'automobile o un elemento d'arredo) significa concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, estetico-formali e comunicative che ne determinano gli aspetti qualitativi in relazione all'uso e alle possibilità tecnologiche e produttive.

Il design di prodotto sottende, infatti, l'apprendimento di saperi e di tecniche che consentono di ideare e sviluppare con creatività prodotti innovativi pensati per le persone e rispondenti alle esigenze delle imprese che ne realizzano la produzione.

Il Liceo Artistico per il Design intende fornire una formazione di base ampia e articolata nell'ambito delle discipline del progetto, sia a livello teorico sia operativo, definendo il profilo di una figura professionale in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che, dalla fase di ideazione, conducono alla fase di produzione e distribuzione del prodotto sul mercato.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Quadro orario nazionale

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	24
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

**Quadro orario con applicazione dell'autonomia
(anni scolastici 2010-11 e seguenti)**

Il quadro orario nazionale, tuttavia, ha subito e subisce modifiche in seguito all'applicazione delle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e del DPR 89/2010, art. 10.

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	2	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8

Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	24
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

La classe 5^a AA è attualmente composta da 19 allievi iscritti regolarmente. Nel corso dei passati anni scolastici vi sono stati diversi avvicendamenti per i inserimenti e abbandoni di alunni, come meglio si evince dalla tabella di seguito riportata, che chiarisce i movimenti a partire dalla classe prima.

Nella classe 5^a AA, sono certificate sette studentesse DSA (L.170/2010) per le quali è stato elaborato un PDP che consente l'utilizzo di mezzi compensativi e dispensativi e una allieva BES (L.170/2010) per motivi di salute. Per ulteriori informazioni si rimanda ai documenti riservati specifici.

Storia della classe durante in quinquennio

	n° alunni	n° alunni promossi a giugno	n° alunni promossi a settembre	n° alunni non ammessi alla classe successiva
1^a AA	24 (4m e 20f)	11	10	3
2^a AA	21 (3m e 18f) 2 nuovi inserimenti	21 (ONM 16/05/2020, n.11)	/	/
3^a AA	18 (2m e 16f) 2 nuovi inserimenti (alunni provenienti da altra scuola)	10	5	3
4^a AA	19 (3m e 16f) 4 nuovi inserimenti (alunni ripetenti)	12	6	1
5^a AA	19 (2m e 17f) 1 nuovo inserimento (alunna ripetente)	–	/	–

Curriculum individuale studenti

Si vedano a tale proposito i relativi documenti, predisposti in base alla legge 107/2015 e successivo D.L. 62/2017.

I DOCENTI

Continuità didattica

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio.

Discipline	1^AA	2^AA	3^AA	4^AA	5^AA
Lingua e letteratura italiana	Ulli Giurdamella	Federici	Liverani	Liverani	Liverani
Lingua e cultura straniera	Donati	Paglia	Tozzi	Casini	Tozzi
Storia e geografia	Ulli Giurdamella	Melandri			
Storia			Bandini	Strammiello	Liverani
Filosofia			Benati	Bertonii	Febbraro
Matematica	Alberghi Unibosi	Unibosi	Gallo	Gallo	Gallo
Fisica			Mongardi	Gallo	Gallo
Scienze naturali	Cimatti	Sartoni			
Chimica			Ghinassi	Pederzoli	
Storia dell'arte	Zarabini	Zarabini	Zarabini	Zarabini	Zarabini
Discipline grafiche e pittoriche	Diana	Diana			
Discipline geometriche	Rava	Rava			
Discipline plastiche e scultoree	Lombardo	Lombardo			
Laboratorio artistico	Fabbi	Porrà			

Scienze motorie e sportive	Bellettini	Bellettini	Bellettini	Bellettini	Bellettini
Religione cattolica o Attività alternative	Vecchi	Minguzzi	Minguzzi	Minguzzi	Gallegati
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			Patuelli	Piani	Piani
Discipline progettuali Design			Rava	Rava	Marchiani

Composizione del Consiglio di Classe della 5^A AA nell'a.s. 2022/2023

Monica Liverani	Lingua e Letteratura Italiana, Storia / Educazione Civica
Deborah Tozzi	Lingua e cultura Inglese / Educazione Civica
Francesco Febbraro	Filosofia / Educazione Civica
Federica Gallo	Fisica, Matematica / Educazione Civica
Maria Chiara Zarabini	Storia dell'Arte / Educazione Civica
Sonia Marchiani	Discipline Progettuali Design / Educazione Civica
Massimo Piani	Laboratorio del Design / Educazione Civica
Irma Rosa Bellettini	Scienze Motorie / Educazione Civica
Valentina Gallegati	Religione Cattolica

Coordinatrice del Consiglio di Classe: prof.ssa Federica Gallo.

Segretaria del Consiglio di Classe: prof.ssa Deborah Tozzi.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il percorso didattico e formativo della 5AA si è svolto in un clima quasi sempre sereno, di dialogo e di collaborazione sia tra gli studenti che con il corpo docente. All'inizio della classe quarta, gli equilibri della classe sono stati destabilizzati dall'inserimento di due studentesse ripetenti, che si mostravano poco collaborative durante le attività di gruppo e talvolta poco rispettose nei confronti di alcuni. La classe ha chiesto aiuto ai docenti, e nel tempo il problema è rientrato. Inoltre durante l'ultimo anno di corso, l'atteggiamento di disinteresse nei confronti della scuola di un piccolo gruppo di studentesse ha generato un loro progressivo allontanamento dal gruppo classe.

La maggior parte degli alunni ha manifestato, negli anni, un crescente interesse per le materie laboratoriali e una discreta motivazione. Nella maggior parte dei casi, l'impegno costante ha portato al raggiungimento di buone competenze, con alcune punte di eccellenza.

Fa eccezione soltanto un piccolissimo gruppo, che, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, ha dimostrato scarso interesse e partecipazione all'attività didattica.

Relativamente agli apprendimenti teorici, la maggior parte degli studenti ha, fin dal primo anno, manifestato maggiori criticità. Durante l'orario scolastico la classe ha, in generale, mantenuto un comportamento corretto e partecipe, tuttavia si evidenziano da sempre difficoltà nell'organizzazione del lavoro domestico e nel metodo di studio.

I lunghi periodi di didattica a distanza, e, per alcune materie, la discontinuità didattica, hanno reso molto faticosi, e talvolta inutili, i tentativi di miglioramento e l'attuazione di strategie che potessero aiutare gli studenti a maturare maggiore interesse e un solido metodo di studio.

Le maggiori criticità permangono nell'area linguistica e scientifica, motivo per cui alcuni docenti hanno scelto di ridurre la programmazione agli argomenti essenziali.

La frequenza degli alunni è stata continua e regolare, fatta eccezione per pochi studenti.

La preparazione conseguita in relazione al profitto, risulta globalmente discreta, anche se non omogenea: un piccolo gruppo, in virtù dell'impegno costante, adeguate capacità logiche ed espressive, buona volontà, interesse e motivazione nei confronti delle attività didattiche, ha ben consolidato il proprio metodo di studio, giungendo a buoni, in qualche caso ottimi risultati in diverse materie, soprattutto in quelle d'indirizzo. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti. La restante componente della classe ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati, capacità di concentrazione discontinua, pur raggiungendo nel complesso risultati sufficienti.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggioranza della classe:

Area metodologica

acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, efficace per lo studio e la ricerca autonoma e per il proseguimento degli studi
consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari
capacità di interconnettere metodi e contenuti nell'ambito della singola disciplina

Area argomentativa

Saper esporre e sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
Saper ragionare con rigore logico, individuando problemi e possibili soluzioni
Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione

Area linguistica e comunicativa

Saper utilizzare la lingua italiana scritta in modo sufficientemente corretto e comprensibile, scegliendo le modalità più adeguate ai diversi contesti e scopi comunicativi
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura in relazione al contesto storico e culturale
Aver acquisito in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca

Area storico-umanistica

Conoscere le istituzioni italiane ed europee
Conoscere e comprendere i diritti e i doveri del cittadino
Conoscere la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.
Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
Essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano, della necessità di preservarlo, conservarlo e restaurarlo e della sua importanza come risorsa economica
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito della storia delle idee
Conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà della Gran Bretagna.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali

Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

Area artistica

Conoscere la storia della produzione artistica e alcune problematiche architettoniche fra fine Ottocento e metà Novecento e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali con cenni di storia del design

Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche

Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, geometriche e di modellazione plastica e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi

Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo ceramico

Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma

Indirizzo Design

Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma

Avere consapevolezza delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dell'ambito del design ceramico e della relativa arte applicata tradizionale

Saper individuare le corrette procedure dell'iter progettuale nel rapporto forma – funzione-funzionalità, nel contesto delle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione

Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale

Conoscere il patrimonio tecnico dell'arte ceramica

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Contenuti svolti e metodologie didattiche

Per i contenuti svolti, i metodi didattici ed anche per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

Attrezzature e materiali didattici

I laboratori, sia artistici sia di informatica, sono stati usati prevalentemente nell'ambito delle Discipline progettuali e del Laboratorio del design.

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte ed orali. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione.

Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi).

Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati sia dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

In seguito all'emergenza covid-19 e all'attuazione, per lunghi periodi degli anni scolastici passati, della didattica a distanza sono state frequentemente utilizzate le piattaforme: *moodle*, *gsuite* (*google classroom*, *meet hangouts*, *google drive*), e quanto ritenuto opportuno allo scopo di favorire i processi di apprendimento nella situazione di emergenza.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate con modalità diverse nel corso del quinquennio e hanno interessato le discipline di Matematica e Inglese.

Per queste discipline sono stati attivati sportelli durante il corso dell'anno e, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, corsi di recupero. In generale, solo pochi studenti hanno deciso di sfruttare queste possibilità.

Nei casi in cui più di un terzo della classe ha dimostrato di non aver raggiunto gli obiettivi, il docente ha dedicato delle ore al recupero in itinere.

Simulazione prove d'esame

Sono state effettuate la Simulazione prima prova di Lingua e letteratura italiana: 18 maggio 2023 e la Simulazione seconda prova di Discipline progettuali Design: 29-30-31 marzo.

Sono previsti per fine di maggio / inizio giugno colloqui orali, all'interno di ogni disciplina, di simulazione Esame di Stato.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

A.S. 2020-2021 - Classe 3[^] AA

Educazione alla salute: incontro con gli esperti del consultorio di Faenza riguardo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Corso stampante 3 D (progetto estivo svolto solo da alcuni studenti)

A.S. 2021-2022 - Classe 4[^] AA

Progetto "Cinema": La follia.

Conferenza sulla pena di morte tenuta da Arianna Ballotta.

Progetto design per la realizzazione di un lavabo con Antonio Bullo.

A.S. 2022-2023 - Classe 5[^] AA

Progetto AVIS.

Orientamento: partecipazione al Festival dell'orientamento.

Orientamento: partecipazione online e in presenza a numerosi open day delle diverse università.

Partecipazione al Festival del Design.

Progetto design in collaborazione con Panos Tsolakos.

Spettacolo in lingua inglese al teatro Masini "Animal Farm".

Conferenza sul gres ceramico a Faenza, tenuta da Viola Emaldi.

Partecipazione all'evento "Emancipazione femminile negli ultimi sessant'anni".

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività della classe)

A.S. 2020-2021 - Classe 3[^] AA

Concorso decorazione per parete esterna sede Coopertiva ZEROCENTO.

A.S. 2021-2022 - Classe 4[^] AA

Concorso per il logo del festival del Design.

Locandina per il palio di Bubano.

A.S. 2022-2023 - Classe 5[^] AA

Concorso Manara per il progetto Uomo-Natura.

Concorso pittorico sulla violenza sulle donne, per l'ospedale di faenza.

Locandina per la manifestazione sportiva "Cento chilometri del Passatore".

Concorso per carta intestata liceo Torricelli-Ballardini.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività individuali)

Concorso per il logo "E.U. bike" (a.s. 2022-2023).

Concorso per il logo della Ludoteca di Faenza (a.s. 2022-2023).

VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, MOSTRE

A.S. 2018-2019 - Classe 1^ AA

MIC - Faenza.

A.S. 2019-2020 - Classe 2^ AA

MIC - Faenza.

A.S. 2020-2021 - Classe 3^ AA

MIC - Faenza.

A.S. 2021 - 2022 - Classe 4^ AA

MIC – Faenza

Mostra sulla Maddalena presso i Musei San Domenico di Forlì

Viaggio d'istruzione a Milano

Viaggio di istruzione a Pennabilli e alla torre del Bascio
Mostra su Dante presso la chiesa Santa Maria dell'Angelo di Faenza
Viaggio di istruzione a Mirabilandia per partecipare ai laboratori di fisica del progetto "Matebilandia".

A.S. 2022 - 2023- Classe 5^ AA

MIC – Faenza.

Partecipazione alla fiera del Design CERSAIE, a Bologna

Bottega Gatti

Mostra "Altrove: viandanti, pellegrini, sognatori" presso la chiesa Santa Maria dell'Angelo di Faenza

Mostra "Anastasis: oltre la notte" presso la chiesa Santa Maria dell'Angelo di Faenza

MIC – Faenza: mostra di Galileo Chini.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle Leggi n. 107 del 13/07/2015, art. 33-34, e n.145 del 30/12/2018 sono stati effettuati nel secondo biennio e nell'anno conclusivo i seguenti percorsi:

A.S. 2020 – 2021 - Classe 3[^] AA**PCTO proposti a tutta la classe**

	Titolo	Descrizione	Ore complessive
1)	CORSO SICUREZZA	Corso ministeriale online	4
3)	Progetto "Più buono e bello, coltivare Arte, raccogliere Comunità".	Progetto di decorazione di una parete esterna della sede della Cooperativa ZEROCENTO.	44

A.S. 2021 – 2022 - Classe 4[^] AA**PCTO proposti a tutta la classe**

	Titolo	Descrizione	Ore complessive
1)	Progetto Torre del Bascio	Progetto di salvaguardia del giardino pietrificato di Tonino Guerra: ripristino e rilievi a Pennabilli; studio, analisi, interpretazione grafica	34
2)	CERSAIE	Partecipazione al Salone della Ceramica per Architettura di Bologna	6
PCTO facoltativi			
3)	Progetto Erasmus "Io penso europeo"	In Italia: Laboratorio di orientamento ed educazione all'occupabilità organizzato da	110

		<p>“Educazione all’Europa” di Ravenna (Webinar e autoformazione)</p> <p>In Germania (Berlino): Tirocinio formativo di 4 settimane - Blended Mobility: 1 settimana in smart working a distanza con azienda ospitante e 3 settimane sul campo.</p>	
4)	Progetto M.E.M.O. 2.0	Progetto “Merito e Mobilità Sociale” promosso dall’università Sant’Anna di Pisa	72

A.S. 2022 – 2023 - Classe 5^ AA

PCTO proposti a tutta la classe			
	Titolo	Descrizione	Ore complessive
1)	Progetto ispirato alla Torre del Bascio di Tonino Guerra.	Progettazione e ambientazione fotografica di gioielli ispirati al tappeto durante le ore di Progettazione Design.	22
2)	Progetto ispirato alla Torre del Bascio di Tonino Guerra.	Realizzazione dei gioielli come da progetto durante le ore di Laboratorio di Design.	42
3)	CERSAIE	Partecipazione al Salone della Ceramica per Architettura di Bologna	6
PCTO Facoltativi			
5)	Progetto “Game Design per le discipline STEM”	Progetto promosso dall’ Università di Camerino	15
6)	Progetto “Il coraggio di dire di no: Antigone ieri e oggi”	Progetto legato al Giorno della memoria in collaborazione con la biblioteca comunale Manfrediana.	26

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l'Educazione Civica in forma trasversale tra le varie discipline.

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che intende formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. Gli obiettivi per le classi conclusive stabiliti dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari
- conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali
- per quanto concerne i diritti umani, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Come si può ricavare dalle singole relazioni, ogni disciplina ha svolto dei moduli integrati nel programma volti alla trattazione di queste tematiche.

Si segnalano di seguito alcuni dei nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico:

Materia	Argomenti	N° ore
Storia	<p>Le radici antifasciste della Costituzione: il pensiero liberale, comunista e cristiano sociale nel testo e nei valori: cenni storici, i partigiani: nati nel Ventennio fascista, lettura di brani a commento della nostra Costituzione: Zagebrensky, don Gallo, Di sana e robusta Costituzione; le madri e i padri costituenti.</p> <p>Gli studenti hanno presentato delle ricerche in PowerPoint sulle nostre madri costituenti.</p>	5
Lingua Straniera Inglese	Progetto “Violence against Women”	4
Filosofia	<p>Conferenza online con Gabriele Nissim sui Giusti.</p> <p>L'eredità di Marx nell'articolo 3 della costituzione italiana.</p>	<p>1</p> <p>1</p>
Fisica	<p>Energia sostenibile</p> <p>Lettura, approfondimenti e relazioni a partire dal libro “Energia per l'astronave Terra” di Nicola Armaroli Vincenzo Balzani</p>	6
Discipline Progettuali Design	<p>Ripristino luoghi condivisi dalla società e conservazione identità artistica (riferimento all'agenda 2030).</p> <p>Realizzazione opere pittoriche per mostra dedicata alla giornata contro la violenza sulla donna, presso l'ospedale civile di Faenza.</p>	12
Scienze Motorie	Progetto “Emergency First Response” , sul pronto soccorso, in lingua inglese con metodologia CLIL.	11

PROGRAMMI E RELAZIONI

Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa Monica Liverani

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a AA mi venne affidata nell'anno scolastico 2020-2021 in terza e subito si presentò piuttosto vivace e un po' rumorosa, composta da elementi certamente poco scolarizzati. Purtroppo i due anni caratterizzati dal fenomeno pandemico, hanno compromesso la formazione culturale che ha subito un rallentamento significativo. Uno dei limiti caratterizzanti la classe – ma probabilmente è un problema generazionale – è la difficoltà espressiva della comunicazione sia scritta che orale (estenuanti interrogazioni); inoltre, la classe, salvo pochissimi elementi, non ha mai dimostrato attitudine per lo studio domestico e questo ha rallentato la programmazione. Ciò non toglie che alcune/i studentesse/studenti si siano distinti per partecipazione e interesse durante le lezioni in modo stimolante.

A causa del complesso percorso scolastico, anche se caratterizzato dalla continuità didattica nella disciplina di Lingua e Letteratura italiana nel triennio, la classe si presenta eterogenea sotto il profilo formativo/culturale, pertanto la si può dividere in tre gruppi: uno più attivo, numericamente risicato, partecipa al dibattito educativo, studioso e interessato, è riuscito a raggiungere risultati discreti, qualcuno anche molto buoni; l'altro più fragile per lo scarso impegno, disinteressato, svogliato e indifferente, ha raggiunto con fatica risultati appena sufficienti; un altro, pur impegnandosi, ha conseguito risultati solamente sufficienti per lacune pregresse e difficoltà d'apprendimento. Nel corso dell'anno si è pertanto cercato di aiutare gli studenti con maggiori fragilità, proponendo molteplici occasioni di recupero, assecondando le necessità e le richieste dei singoli discenti.

La programmazione didattica ha subito un notevole rallentamento e per i motivi sopradetti e per le numerose attività di orientamento, partecipazione a dibattiti (incontro con lo storico prof. Balzani dell'UNIBO sul fascismo in Italia, Luigi Manconi sul diritto), a spettacoli teatrali (*Pensavo fosse peggio*, *L'emancipazione femminile in Italia negli ultimi sessant'anni*, *Animal Farm*) e a progetti.

Gli obiettivi raggiunti dalla maggioranza della classe, insieme alle metodologie didattiche adottate, ai criteri di valutazione impiegati e alle tipologie di verifica somministrate, sono di seguito riportati.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze:

- Conoscenza delle caratteristiche, della struttura e dei criteri per la redazione delle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.
- Conoscenze relative agli autori studiati: principali avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica e dello stile, temi, struttura e forme delle opere principali.
- Conoscenze relative ai generi, ai temi significativi e alle caratteristiche dei vari periodi letterari e delle diverse correnti letterarie.
- Conoscenza degli elementi fondamentali dell'analisi formale e retorica.

Abilità e competenze:

- Pertinenza alle richieste sia nella produzione scritta sia nel colloquio orale;
- Coerenza nelle argomentazioni;
- Capacità critica;
- Utilizzo dei lessici disciplinari;
- Produzione di testi scritti sufficientemente corretti appartenenti alle diverse tipologie previste all'Esame di Stato.
- Analisi e contestualizzazione del testo letterario anche sotto il profilo linguistico, riconoscendone i tratti peculiari;
- Contestualizzazione degli autori nel contesto storico e letterario;
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee elaborati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature;
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche).

Metodologie didattiche

- Le lezioni sono state solitamente frontali, ma sempre dialogate, con la continua sollecitazione all'intervento ed alla partecipazione degli studenti.
- Nell'insegnamento della letteratura fondamentale è la centralità dei testi letterari. Pertanto è stato sempre privilegiato l'approccio diretto ai testi, corredati da analisi contenutistica, tematica, lessicale, retorica e formale.
- A completamento della lezione in aula e dello studio individuale, gli studenti hanno letto integralmente, su indicazione della docente, due romanzi della letteratura italiana.
- Le lezioni sono state arricchite quando possibile, da fonti iconografiche, sonore (canzoni, musica, opere liriche) da filmati di documentari, film.

Tipologia delle verifiche

Le verifiche orali sono avvenute mediante test scritti a risposta chiusa o aperta, e tramite colloqui orali; sono state svolte almeno due prove per la valutazione orale a quadrimestre. La verifica è sempre stata incentrata sia sulla vita e opere, sia sui testi da cui ricavare lo stile e le tematiche dell'autore, per indagare le caratteristiche formali e linguistiche più importanti. Per le prove scritte, due nel primo e tre nel secondo quadrimestre, ho proposto le tipologie previste dall'Esame di Stato e nello specifico, si è privilegiato le prove di Stato dell'anno scolastico '22-'23 per addestrarli.

Criteri di valutazione

Italiano scritto:

- pertinenza alla traccia e rispondenza alle consegne;
- corretta interpretazione delle informazioni;
- correttezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico che lessicale;
- riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze;
- organizzazione del testo coerente.

Per la valutazione è stata utilizzata una griglia di valutazione elaborata e condivisa dal Dipartimento di Lettere.

Italiano orale:

- saper comunicare in maniera chiara e coerente contenuti e conoscenze adeguati alle richieste;
- compiere operazioni di analisi e sintesi.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza allo scritto

Per raggiungere la sufficienza l'elaborato deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. pertinenza alla traccia nei suoi punti principali e rispondenza alle consegne (pur se in modo nozionistico);
2. corretta interpretazione dei dati nel loro complesso;
3. complessiva accuratezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico sia lessicale, pur con qualche errore.
4. riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze, con considerazioni semplici ma appropriate;
5. organizzazione del testo lineare e coerente.

La sufficienza potrà essere attribuita anche nel caso in cui uno, e non più di uno, dei descrittori 1, 3, 4 si discosti dal livello previsto per la sufficienza, senza comunque presentare carattere di insufficienza grave.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza all'orale

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, sebbene con qualche incertezza, contenuti e conoscenze essenziali, con modeste operazioni di analisi e sintesi.

Testi in adozione:

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, volumetto *Leopardi, il primo dei moderni*; volume 5 *Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie*; volume 6 *Modernità e contemporaneità*, G.B. Palumbo Editore.
- Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, a cura di Beatrice Panebianco, Edizioni CLIO (o qualsiasi edizione commentata).

Programma di Lingua e Letteratura Italiana svolto nell'anno scolastico 2022-2023**Dante Alighieri**

Divina Commedia, Purgatorio:

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti:

- Canto XXIII: i golosi, l'amico Forese Donati, invettiva contro le donne fiorentine.
- Canto XXIV: Forese e le altre anime dei golosi, Dolce Stil Novo, Bonaggiunta Orbicciani, il secondo albero.
- Canto XXVI: i lussuriosi, Guido Guinzelli, *padre mio e degli altri miei miglior*, (vv.76-105).
- Canto XXVII: Commiato di Virgilio a Dante (vv.115-142).
- Canto XXXIII: *puro e disposto a risalire alle stelle* (vv.136-145).

Giacomo Leopardi

La vita e la famiglia. Le fasi del pensiero. Le principali opere.

Zibaldone, "Ricordi"; "La teoria del piacere".

Operette morali, "Dialogo della Natura e di un Islandese".

Canti, "L'infinito", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La quiete dopo la tempesta", "A se stesso".

Prosa e poesia fra Ottocento e Novecento: Verismo, Decadentismo, Estetismo e Simbolismo.

Giovanni Verga

Biografia e opere veriste. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "vinti". Tecniche narrative (impersonalità, regressione, straniamento). Concezione pessimista del progresso.

Vita dei campi, "Rosso Malpelo", "La lupa", "Fantasticherie";

Novelle rusticane, "La roba";

I Malavoglia: riassunto romanzo (libro di lettura estate '22)

Mastro don Gesualdo: riassunto romanzo.

Giovanni Pascoli

La biografia ed i collegamenti con la produzione poetica. Le tematiche ricorrenti: la famiglia, il nido, il mondo dei morti, la visione simbolica della natura. Il fonosimbolismo, il fanciullino;

Myrica, "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono".

Le avanguardie: i Futuristi.

Caratteri del Futurismo, nascita dell'avanguardia e durata.

Filippo Tommaso Marinetti, "Il manifesto del Futurismo". Un componimento a scelta tra: "All'automobile in corsa" e "Zang tumb tumb".

Aldo Palazzeschi, *L'incendiario*, "E lasciatemi divertire".

La prosa di inizio Novecento

Luigi Pirandello

La vita, la formazione, le fasi dell'attività artistica. L'umorismo, il concetto di maschera, il conflitto tra vita e forma, la personalità molteplice, il relativismo, il metateatro, il cinema.

L'umorismo e altri saggi, "La forma e la vita"; "La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata";

Novelle per un anno, "Il treno ha fischiato";

Quaderni di Serafino Gubbio operatore, "Serafino Gubbio, le macchine e la modernità", "Il silenzio di cosa";

Sei personaggi in cerca di autore, "L'irruzione dei personaggi sul palco", "La scena finale".
Uno, nessuno e centomila. "Il furto", "La vita non conclude".

Si prevede di svolgere il seguente autore dopo il 15 maggio

Italo Svevo

La vita e le trame dei romanzi. La figura dell'inetto. Il romanzo psicanalitico. Formazione culturale internazionale.

La coscienza di Zeno: "La Prefazione del dottor S.", "Il fumo" (scheda), "Lo schiaffo del padre", "La proposta di matrimonio", "La vita è una malattia".

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*

Giovannino Guareschi: *Don Camillo*.

Educazione civica:

Per Educazione Civica si è affrontato il tema delle radici antifasciste della Costituzione: il pensiero liberale, comunista e cristiano sociale nel testo e nei valori: cenni storici, i partigiani nati nel Ventennio fascista, le madri e i padri costituenti; lettura di brani a commento della nostra Costituzione: Zagebrensky; don Gallo, *Di sana e robusta Costituzione*.

Gli studenti hanno presentato delle ricerche in PowerPoint sulle nostre madri costituenti.

Griglie di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO/A _____ Punteggio: _____ / 100 _____ / 20

CLASSE _____ VOTO: _____

INDICATORI GENERALI	INDICATORE	INDICATORE									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione e frammentata del testo	Organizzazione e incoerente del testo	Sviluppo coerente e sicuro	Adeguata coerenza	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
	Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza impoetite	Testo complessivo coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto o non ben padroneggiato, con errori	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Scelta lessicali personali e efficaci
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diftusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente adeguate (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenza fortemente carenti	Riferimenti culturali generici, conoscenza scartata	Riferimenti culturali prevedibili, conoscenza approssimativa e generica	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze essenziali, prevalenti le nozionistiche	Riferimenti culturali non scartati, conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi, conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili, conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati, conoscenze sicure e ben organizzate
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compiono elementi di discussione e problematizzazioni	Spunti significativi di elaborazioni e personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORE 4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafraasi o sintattica della rielaborazione)	Consegna in bianco	Totale violazione dei vincoli	Quasi totale violazione dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Rispetto non del tutto scrupoloso dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli rispettati	Vincoli rispettati senza sbavature	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Consegna in bianco	Totale fraintendimento del testo	Quasi totale fraintendimento o del testo	Errori grossolani nella comprensione	Comprensione approssimativa e inesatta	Sostanziale comprensione del testo	Comprensione complessivamente sicura	Comprensione sicura del testo	Comprensione puntuale e personale	Totale e profonda comprensione del testo
INDICATORE 5	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Consegna in bianco	Assenza di analisi	Gravissimi errori di analisi	Diversi errori di analisi	Analisi imprecise e inesatte	Analisi corrette, anche se semplici e/o con qualche imprecisione	Analisi complessive ma sicure	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e personale	Analisi approfondita e personale

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 1 IN DIDATTICA CATEGORIE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione incoerente del testo	Sviluppo contorto e/o oscuro	Abbastanza coerente	Testi lineari	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nella sua parte	Struttura del testo personale ed efficace	
	Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfetta	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Chiara coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico vario e preciso	Lessico vario e preciso	Scelte lessicali personali e efficaci	Scelte lessicali personali e efficaci	
INDICATORE 2 INDICATORE 2 CATEGORIE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrenti	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e riconoscibili. Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate	
INDICATORE 3 INDICATORE 3 CATEGORIE 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale e critica	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione e critica	
	I individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Consegna in bianco	Nessun riferimento alla tesi e agli argomenti presenti nel testo proposto	Totale fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati e/o compresi, seppur semplicemente trascritti dal testo	Tesi e argomenti individuali e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo preciso e mirato	Tesi e argomenti compresi in modo preciso e mirato	Tesi e argomenti compresi in modo profondo e brillante
		Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Consegna in bianco	Assenza di argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Argomentazione contraddittoria e/o molto confusa	Argomentazione confusa e poco chiara	Argomentazione semplice	Argomentazione puntuale	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione puntuale e personale	Argomentazione profonda e personale
Utilizzo di connettivi pertinenti	Consegna in bianco	Nessun uso di connettivi	Gravi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Connettivi non sempre appropriati	Connettivi usati in modo semplice ma corretto.	Connettivi usati in modo funzionale.	Connettivi usati in modo funzionale.	Uso sicuro dei connettivi.	Uso sicuro e preciso dei connettivi	Uso dei connettivi sempre pertinente e non scontato	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturalmente sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A

CLASSE _____

Punteggio: _____ / 100

_____ / 20

VOTO: _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
IND ICA TO RE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione incoerente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
	Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
IND ICA TO RE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità
IND ICA TO RE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale, Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, Conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali prevedibili, Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non prevedibili, Conoscenze approssimative e generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Riferimenti culturali non sconii, Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi, Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben riconoscibili, Conoscenze articolate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati, Conoscenze sicure e ben organizzate
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compilano elementi di discussione e problematizzazioni	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
IND ICA TO RE 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Consegna in bianco	Fuori tema in modo macroscopico e/o provocatorio	Completamente fuori tema	Ampliamenti fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Sostanzialmente pertinente, seppur a livello semplice	Pertinente	Argomenti correttamente selezionati	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Argomenti efficaci selezionati con cura, con scelte significative e originali
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo	Consegna in bianco	Assenza di titolo e paragrafo, seppur richiesti; nessuna suddivisione in capoversi	Assenza di titolo o paragrafo, seppur richiesti; nessuna suddivisione in capoversi quasi nulla	Titolo incongruente; paragrafo fuorviante; suddivisione in capoversi priva di funzionalità	Titolo banale; paragrafo non sempre funzionale; suddivisione in capoversi poco funzionale	Titolo semplice ma appropriato; paragrafo appropriato; suddivisione in capoversi semplice	Titolo appropriato; paragrafo ordinato; discreta suddivisione in capoversi	Titolo efficace; paragrafo funzionale; suddivisione in capoversi funzionale	Titolo personale ed efficace; paragrafo funzionale; suddivisione in capoversi efficace	Titolo personale e non scontato; paragrafo perfettamente funzionale; suddivisione in capoversi chiara e lineare
IND ICA TO RE 5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Consegna in bianco	Assenza di un'esposizione lineare	Gravi contraddizioni all'interno dell'esposizione	Esposizione contraddittoria e/o molto contesa	Esposizione contesa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti

*Tale indicatore viene preso in considerazione solo nel caso in cui la traccia richieda obbligatoriamente titolo e/o paragrafo e nel caso in cui la richiesta sia facoltativa e il candidato la accoglia. Diversamente all'indicatore "Pertinenza del testo rispetto alla traccia" vengono assegnati 20 punti.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CLASSE _____

Punteggio: _____ / 100

VOTO: _____

CANDIDATO/A _____

_____ / 20

Prof.ssa Monica Liverani

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Per quanto riguarda la disciplina di Storia la classe 5^a AA mi è stata affidata quest'anno scolastico. La composizione della classe è molto eterogenea sia a livello di partecipazione e coinvolgimento, sia a livello di profitto.

Nell'insegnamento si sono voluti promuovere il senso di responsabilità e la coscienza civile degli alunni, interpellandoli in prima persona su questioni di attualità, favorendo il dibattito in classe. L'obiettivo è stato quello di permettere agli studenti di guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. Al termine del percorso scolastico gli studenti hanno acquisito discrete conoscenze relative ai processi storici, evidenziando capacità espositive più che sufficienti. Le lezioni sono sempre state supportate da fonti iconografiche, filmati Istituto Luce, documentari storici, interviste, film, fonti dirette.

Testo in adozione: Fossati-Luppi-Zanette, *Senso storico* 3, Pearson, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano

PROGRAMMA SVOLTO:

Il Novecento ed il mondo contemporaneo

Cap. 1: l'Europa della *belle époque*

- La *Belle époque*
- L'Italia all'inizio del Novecento: l'età giolittiana

Cap. 2 La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione russa

- Le cause della Prima Guerra Mondiale
- La Prima Guerra Mondiale
- Il 1917: la rivoluzione in Russia

Cap. 3 Il nuovo quadro geopolitico europeo

- La pace di Versailles

Cap. 4 Vincitori e vinti

- Il dopoguerra: il biennio rosso e biennio nero: il crollo dello stato liberale
- La grande crisi economica del '29 (accenni)
- La Repubblica di Weimar: *spartachisti vs. Freikorps* (in sintesi)

Cap. 5 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- Il dopoguerra: il biennio rosso
- biennio nero: il crollo dello stato liberale: le origini del fascismo

Cap. 7 Il fascismo

- Mussolini e le istituzioni della dittatura: il regime fascista
- Fascismo e società
- L'opposizione al fascismo: l'antifascismo
- Guerra in Etiopia e leggi razziali

Cap. 8 Il nazismo

- Ideologia nazista
- La preda del potere di Hitler
- Il totalitarismo nazista

Cap. 10 Verso un nuovo conflitto

- La Guerra civile di Spagna
- Hitler destabilizza l'Europa
- Lo scoppio della guerra

Si prevede di svolgere i seguenti capitoli in sintesi dopo il 15 maggio

Cap. 11 La Seconda Guerra Mondiale (sintesi)

- Guerra lampo
- La guerra all'URSS
- Intervento americano
- Crollo dell'Asse

Cap. 12 La resistenza (sintesi)

- L'8 settembre e la nascita della resistenza italiana
- La Shoah (sintesi)
- Processo di Norimberga (accenni)

L'Italia della prima Repubblica

- Gli anni di piombo (sintesi)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con articolazione in schemi e mappe, griglie e tabelle.

Lezione frontale-dialogata

Spiegazione-dibattito

Lettura guidata e/o autonoma di documenti

Visione di filmati dvd e lezioni o documenti su Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite colloqui e verifiche scritte (strutturate e semi-strutturate), atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce non solo la conoscenza mnemonica, ma la capacità di comprendere la causa/effetto del processo storico in questione.

Filosofia

Prof. Francesco Febraro

La classe, affidatami solo quest'anno, non ha dimostrato, nel suo complesso, un interesse costante nei confronti della disciplina. Si è rilevata una parziale apertura al dialogo educativo, più accentuata in una minoranza di studentesse e di studenti. Il clima di lavoro è stato per lo più sereno, ma poco costruttivo. La classe non ha dimostrato una capacità di riflessione critica particolarmente acuta davanti alle problematiche filosofiche fondamentali, mentre ha dimostrando un interesse più vivo per le questioni di attualità e, in parte, per le implicazioni di carattere etico. Permane, nella maggior parte della classe, una palese difficoltà nell'utilizzo del lessico filosofico appropriato e una fatica evidente nell'affrontare tematiche filosofiche più astratte.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Come metodologia è stata privilegiata la lezione frontale e dialogata, intervallata dalla lettura e il commento di brevi testi filosofici presenti all'interno del libro di testo. In alcuni casi è stato possibile approfondire maggiormente alcuni argomenti, mentre si è spesso fatto ricorso ad attività di riepilogo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state svolte verifiche orali in forma di colloquio e verifiche scritte caratterizzate dalla presenza di domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E ARGOMENTAZIONI SCRITTE
FILOSOFIA E STORIA**

PUNTEGGIO	10	9	8 7	6	5	4	2/3 1
CRITERI	ECCELLENTE	OTTIMO	BUONO DISCRETO/ PIÙ CHE SUFF.	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONOSCENZE	chiare e sicure con apporti personali	pertinenti precise esaurienti /approfondite	corrette, pertinenti e nel complesso precise nella quasi perinenti, ma totalità incomplete o non sempre imprecise	in buona parte pertinenti, ma scarse o incomplete	incomplete, superficiali, lacunose o non pertinenti	non corrette e ampiamente lacunose	gravemente scorrette, gravemente lacunose
FORMA (correttezza morfosintattica e lessico)	fluida, articolata, lessico ricco e particolarmente curato, brillante gestione della complessità	fluida ed efficace con disinvolto possesso del lessico specifico	padronanza sostanziale delle strutture, forma padronanza delle fluida e lessico strutture, pur con qualche errore, appropriato lessico adeguato	strutture semplici con alcuni errori, lessico adeguato, ma semplice	numerosi errori, lessico semplice e generico	numerosi e gravi errori, lessico non appropriato	numerosi e gravi errori, lessico scorretto
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE (connessioni logico consequenziali e causalistiche spazio-temporali) CAPACITÀ DI ORIENTARSI	assoluta padronanza logica si orienta in modo personale argomentazione ricca, articolata e originale	piena padronanza e coerenza nell' articolazione logica, argomentazione ricca e articolata si orienta in piena autonomia	coerenza e coerenza e articolazione logica articolazione logica non sempre adeguata, scorrevole, argomentazione argomentazione efficace ma a tratti globalmente fluida, sintetica ma schematica o ridondante si orienta autonomamente si orienta con qualche sollecitazione	coerenza e articolazione del discorso contratta o disordinata, argomentazione semplicistica si orienta solo se guidato	argomentazione limitata e non sempre coerente si orienta con difficoltà	argomentazione incoerente frammentaria e sconnessa orientamento pressoché assente, stentato	argomentazione non espressa orientamento assente

Valutazione globale _____

Testo in adozione

N. Abbagnano- G. Fomero, Con-filosofare 3A e 3B, Paravia, Pearson, Milano.

PROGRAMMA SVOLTO

L'idealismo classico e Hegel

Caratteri generali: l'idealismo come non realtà del finito; lo Spirito come soggetto in divenire nella Storia; le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità tra ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia; i tre momenti dell'idea e la dialettica; la filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo.

Marx e il materialismo storico: il rovesciamento della dialettica hegeliana

Vita e opere; caratteri generali del pensiero; la critica allo stato moderno; la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione; le radici del fenomeno religioso e il superamento dell'ideologia: il materialismo storico; forze produttive e rapporti di produzione; i concetti di struttura e sovrastruttura; il *Manifesto del Partito comunista*, la rivoluzione proletaria e la nuova società comunista.

La critica al razionalismo hegeliano

Schopenhauer: vita e opere; il rapporto con Kant e la reazione all'hegelismo; *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la volontà di vivere come cosa in sé dell'essere; la concezione pessimistica dell'esistenza: volontà e dolore; le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e asceti.

Kierkegaard: vita e opere; la filosofia come esistenza in rapporto al singolo e la contrapposizione all'hegelismo; *Aut-Aut*: il problema della scelta e della possibilità; gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, etico e religioso; i concetti di angoscia e disperazione; la fede come assurdità e paradosso.

La crisi della ragione

Nietzsche: vita e opere; il periodo dell'insegnamento e *La nascita della tragedia*: dionisiaco e apollineo; sospetto e spirito critico nella filosofia del mattino: il periodo illuministico e storico-critico; *La gaia scienza*: dalla "morte di Dio" all'avvento dell'oltreuomo; *Così parlò Zarathustra*: la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; *Genealogia della morale*: morale dei signori e morale degli schiavi; *l'Anticristo*; il nichilismo

Freud: vita e opere; la scoperta dell'inconscio; prima e seconda topica; la nevrosi e il *tranfert*; gli atti mancati; la teoria della sessualità e il complesso edipico; l'arte come sublimazione.

Il Novecento: una riflessione sul potere

La scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno: la *Dialettica dell'Illuminismo*; la *Dialettica negativa*; la critica all'industria culturale e la teoria estetica.

Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo*; la *Vita activa*: la politica come azione collettiva; *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*.

Michel Foucault: la *Microfisica del potere*: dal rapporto tra sapere e potere ad una nuova genealogia del potere; disciplinare i corpi: *Sorvegliare e punire*

Docente: Prof.ssa Deborah Tozzi

COMPETENZE RAGGIUNTE / GIUDIZIO SUL LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE

La classe ha visto, tra biennio e triennio, l'avvicinarsi di diversi docenti di Lingua Inglese, cosa che non ha consentito di creare né una continuità didattica, né delle solide basi, sia nella parte grammaticale che in quella del vocabulary, sia di base che letterario. La situazione creata dal Covid ha sicuramente influito negativamente sull'apprendimento della lingua parlata. Ciò detto, solamente pochi studenti riescono effettivamente ad elaborare un discorso in lingua inglese che sia fluido. La maggioranza della classe presenta delle difficoltà evidenti ed oggettive, ma si è notato nel corso dell'anno scolastico un impegno a voler migliorare da parte di alcune alunne. Nel complesso la classe si presenta abbastanza disciplinata, ma passiva nell'apprendimento.

Testi in adozione

- M SPICCI "AMAZING MINDS" - COMPACT, PEARSON LONGMAN
- ANDREOLLI MARIAGIOVANNA "GRAMMAR REFERENCE" NEW EDITION - VOLUME + EASY BOOK (SU DVD) + EBOOK, PETRINI
- AA VV "HEADWAY DIGITAL GOLD B1+" - SB&WB+OOSP+OLB EBK OXFORD UNIVERSITY PRESS

CONTENUTI TRATTATI

Grammatica:

Si è partiti con un ripasso delle ultime Unit trattate nel libro di testo in adozione Liz & John Soars, *Headway Digital Intermediate*, dedicando un periodo al consolidamento delle strutture morfosintattiche e delle aree linguistiche affrontate al termine del precedente anno scolastico e terminando solo una delle tre restanti Unit (U 11)

Contenuti Letterari

La classe ha proseguito lo studio della Letteratura in Lingua Inglese attraverso attività di vario genere, volte a creare un dibattito sull'utilità e la rilevanza di questa disciplina.

Di seguito, facendo riferimento al testo in adozione, i contenuti affrontati:

p. 165 CHAPTER 4 – "THE ROMANTIC AGE"

- pp. 166-169 Historical and Social Background
- pp. 70-176 Literary Background
- pp. 195-197 *W. Wordsworth*
- pp. 191-192; "*I Wandered Lonely as a Cloud*".

pp. 199 Cultural Landmarks – The Cradle of English Romanticism: *The Lake District National Park*
pp. 200-201 Comparing perspectives – Wordsworth and Leopardi (Men and Nature)
pp. 204-206 *S.T. Coleridge*
pp. 207-210 *“Instead of the Cross, the Albatross”*

p. 255 CHAPTER 5 – “THE VICTORIAN AGE”

pp. 256-261 Historical and Social Background
pp. 262-266 Literary Background p. 305
pp. 290-293 *C. Dickens – A Timeless Comic Genius and Social Novelist*
pp. 295-296 *“Oliver Twist”*
pp. 296-297 *“I want some more”*
p. 299 Global Issue: *Child labour*
pp. 302-303 Comparing Perspectives: *Dickens and Verga (Child labour; Rosso Malpelo)*
pp. 316-318 *R. L. Stevenson*
pp. 318-320 *“The truth about Dr. Jekyll and Mr Hyde”*
pp. 321-323 *O. Wilde*
pp. 323-325 *“All art is quite useless”*
pp. 326-328 *“Dorian Gray kills Dorian Gray”*
p. 329 Active Investigation. Online and offline personae - The Social Media Effect: *Are You Really Who You Portray Online?”*

p. 345 CHAPTER 6 – “THE AGE OF ANXIETY”

346-351 Historical and Social Background
352-357 Literary Background
- *“War Poets”*
p. 364 *R. Brooke*
p. 364 *“The Soldier”*
p. 368 *Siegfried Sasson*
pp. 369-370 *“Suicide in the Trenches”*
pp. 371-372 + p. 375 *T.S. Eliot and “The Waste Land”*
p. 376 Comparing perspectives – *Eliot and Montale: the Objective Correlative, the Hollow Men*
pp. 388-391 The Stream of Consciousness
pp. 392-393 Movers and Shakers: *“Sigmund Freud”; “Freud and Literature”*
p. 394 *J. Joyce*
pp. 395-396 *“Dubliners”*
pp. 396-398 *“She was fast asleep”*
pp. 399-400 *“Ulysses”*
pp. 400-401 *“Yes I said yes I will yes”*
pp. 402-403 *V. Woolf*
pp. 404-405 *“Mrs Dalloway said she would buy the flowers”*
pp. 417-419 *G. Orwell **
pp. 420-421 *“The object of power is power”*
pp. 423-424 Cross-cultural Perspectives. *“Big Brother is watching you! Privacy and the Social Media”*

p. 433 CHAPTER 7 – “TOWARDS A GLOBAL AGE”

pp. 434-439 Historical and Social Background
pp. 440-449 Literary Background

Inoltre, si è data la possibilità agli studenti di approfondire tematiche artistiche, analizzando il Cubismo e l'opera "*Guernica*" di *P. Picasso* (questo alla data di redazione del presente documento, ma si prevede di trattare un altro artista, rappresentante di una diversa corrente artistica del primo '900, presumibilmente il Surrealismo con *S. Dali* e la sua opera "*The Persistence of Memory*")

* Gli studenti hanno avuto modo di assistere, nel mese di febbraio, ad una rappresentazione teatrale in lingua originale di un'opera di *G. Orwell*, "*Animal Farm*" (presso il **Teatro Masini** di Faenza).

Per quanto riguarda la materia "**Educazione Civica**", nel secondo quadrimestre è stato svolto un modulo per sviluppare la tematica della violenza contro le donne ("*Violence against Women*"), all'interno del quale gli alunni si sono divisi in gruppi e, seguendo gli spunti forniti durante le lezioni, hanno approfondito la tematica con ricerche autonome e personali, realizzando presentazioni in PowerPoint ed esponendo poi in inglese di fronte alla classe intera.

Infine, si è svolto un modulo di **LETTORATO** pari a 5 ore con la docente madrelingua su tematiche di attualità e argomenti volti a stimolare maggiormente i ragazzi ad una lezione dialogata ed interattiva, con interventi spontanei e l'apporto di opinioni personali sulle tematiche affrontate di volta in volta.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'attività didattica ha mirato all'acquisizione delle seguenti competenze da parte degli studenti:

- consolidamento delle abilità linguistiche, sia allo scritto che all'orale, mirando a maggior scioltezza nell'esposizione, più accuratezza nella forma, più precisione e ricchezza lessicale
- rafforzamento dell'autonomia nel metodo di studio
- consapevolezza degli aspetti linguistici, sociali, culturali e interculturali e approccio critico agli argomenti affrontati

Al fine di incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti è stato costantemente proposto un approccio comunicativo che stimolasse le diverse capacità cognitive degli alunni e motivarli all'apprendimento. Si sono alternate attività di lettura, di ascolto, di visione di filmati, di conversazione e discussione, di analisi testuale. Sono anche state proposte attività legate alla 'tipologia prove INVALSI', al fine di verificare la comprensione di testi non noti, di livello B1 o B2, e dando spazio alle attività di ascolto per esercitare la comprensione orale.

Lo studio della letteratura ha coinvolto un'analisi dei testi di tipo induttivo, con l'intento di fornire agli studenti strumenti di analisi per inserire i testi e gli autori nel contesto storico, artistico e letterario e di individuare i temi e le questioni principali dei periodi studiati. Il corso di letteratura è stato affiancato da materiali supplementari disponibili sul sito delle edizioni Zanichelli (PowerPoint con slide riassuntive) o reperibili in rete e da altro materiale predisposto dall'insegnante.

La grammatica di riferimento di norma non è stata usata in classe, ma è stata destinata allo studio individuale per il ripasso, il recupero o l'approfondimento, a seconda delle esigenze. Si è insistito sul consolidamento delle abilità di studio trasversali, quali la consultazione

autonoma

di materiali di approfondimento consigliati o la ricerca di fonti sul web, la stesura e la rielaborazione

degli appunti, la capacità di stabilire collegamenti.

Si è cercato di lavorare sull'acquisizione di un efficace metodo di studio della lingua straniera attraverso:

il coinvolgimento individuale dei ragazzi nell'attività didattica e la richiesta di impegno e partecipazione costanti;

puntuale correzione del lavoro svolto a casa;

verifiche in itinere su parti del programma;

attività di recupero in itinere in classe e di ripasso prima delle prove scritte e disponibilità a offrire l'opportunità di recupero qualora ve ne fosse la richiesta o la necessità.

VERIFICHE

Prove scritte: descrizione sintetica delle tipologie

Per lo scritto si sono svolte due/tre verifiche per ciascun quadrimestre, consistenti in esercizi riguardanti la comprensione o l'analisi di un testo e questionari su argomenti trattati in precedenza. È stata valutata contestualmente anche la conoscenza degli aspetti grammaticali, lessicali e pragmatico-funzionali (secondo la tipologia a scelta multipla, vero/falso, di completamento, di trasformazione, di abbinamento, a quesiti aperti, domande, brevi comprensioni del testo.)

Colloqui

Per l'orale le verifiche sono consistite in conversazioni, discussioni o resoconti su temi trattati in classe (con analisi di testi e anche esposizione di approfondimenti personali).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

STRUMENTI DIDATTICI / MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo, visione di filmati brevi disponibili sul web, materiale riassuntivo di movimenti letterari,

autori e relative poetiche e opere principali.

Griglia di valutazione Lingua Inglese

Griglia per la valutazione del colloquio – lingue straniere

Punteggio	10	9	8	7	6	5	4	3	2-1
Contenuto e conoscenze	Conoscenze sicure, approfondite e personalizzate	Conoscenze sicure, esaurienti e precise.	Conoscenze per la maggior parte sicure precise e pertinenti.	Conoscenze nel complesso pertinenti, ma non del tutto complete e approfondite.	Conoscenze nel complesso pertinenti ma essenziali e/o nozionistiche.	Conoscenze incomplete, superficiali e/o imprecise.	Conoscenze non pertinenti e/o lacunose.	Conoscenze ampiamente lacunose, errate e confuse.	Conoscenze inesistenti.
Capacità di argomentare, collegare e confrontare	Discorso coerente, efficacemente articolato con rielaborazione personale.	Discorso coerente, articolato e ben motivato.	Discorso per la maggior parte coerente e motivato.	Discorso abbastanza coerente e generalmente motivato.	Discorso semplice, ma nel complesso coerente.	Discorso solo a tratti coerente e disorganico.	Discorso incoerente e disorganico.	Discorso del tutto incoerente e disorganico.	Inesistente.
Proprietà di linguaggio e competenze comunicative	Utilizza la lingua in modo fluido e naturale; sicura padronanza del registro appropriato, del lessico specifico e delle strutture complesse.	Utilizza la lingua in modo scorrevole; padronanza del registro e del lessico appropriati, e delle strutture anche complesse.	Utilizza la lingua in modo generalmente scorrevole con uso corretto del registro e delle strutture. Lessico generalmente appropriato	Utilizza la lingua in modo abbastanza scorrevole e impiega lessico appropriato, pur con qualche imprecisione/incoerenza.	Utilizza la lingua in modo sostanzialmente corretto, ma semplice. Lessico adeguato, pur con qualche errore.	Utilizza la lingua in modo molto semplice, con frequenti errori che non compromettono la comunicazione. Lessico impreciso o generico.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori anche gravi che impediscono la comunicazione. Lessico limitato e inappropriato. Interferenze L1.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori che impediscono la comunicazione. Lessico molto limitato. Gravi interferenze L1.	Inesistente.
Punteggio attribuito									

Matematica

Docente: Prof.ssa Federica Gallo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe dall'inizio del terzo anno. Durante le ore di lezione, la quasi totalità degli studenti ha, da subito, dimostrato un atteggiamento positivo e di collaborazione; tuttavia, nell'organizzazione del lavoro domestico e nel metodo di studio, ha manifestato difficoltà e scarsa costanza.

I lunghi periodi di didattica a distanza degli anni passati, hanno reso molto faticosi, e talvolta inutili, i tentativi di miglioramento e l'attuazione di strategie che potessero aiutare gli studenti a maturare maggiore interesse e un solido metodo di studio.

Un piccolo gruppo ha sempre partecipato con vivo interesse e impegno costante, raggiungendo buoni livelli di preparazione. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti. La restante componente della classe ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati, capacità di concentrazione discontinua, pur raggiungendo nel complesso risultati sufficienti.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Ripasso

Funzioni esponenziali e logaritmiche. Studio di funzione: dominio, segno, intersezione con gli assi cartesiani, simmetrie. Funzioni definite a tratti.

Goniometria e trigonometria

Misura degli angoli in gradi e radianti. Circonferenza goniometrica e rappresentazione degli angoli. Definizione di funzione seno, coseno e tangente sia per angoli acuti che angoli generici. Risoluzione di triangoli rettangoli. Calcolo dei valori delle funzioni goniometriche per angoli noti. Grafico della funzione seno, coseno e tangente. Angoli associati. Equazioni e disequazioni goniometriche elementari.

Limiti

Intervalli, intorni: definizioni ed esempi. Introduzione al concetto di limite utilizzando successioni di numeri, e dal punto di vista grafico. Limite destro e sinistro. Esistenza del limite, esempi di limite che non esiste. Definizione di continuità di una funzione in un punto e su un intervallo. Calcolare il limite di funzioni note sfruttando la continuità o l'andamento di funzioni note. Operazioni sui limiti e forme di indecisione. Metodi per risolvere le forme di indecisione. Gerarchia degli infiniti. Classificazione delle discontinuità. Asintoti orizzontali, asintoti verticali.

Derivate

Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Derivata prima in un punto come coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione nel punto. Derivabilità implica continuità, ma non viceversa (controesempi). Derivata destra e sinistra. Funzione derivata prima. Calcolare alcune semplici

derivate utilizzando la definizione. Operazioni con le derivate. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Punti stazionari e loro classificazione.

Studio di funzione

Studio di una funzione (funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni con esponenziali e logaritmi) fino al grafico probabile: determinazione del dominio; zeri di una funzione ed intersezione con gli assi cartesiani; studio del segno della funzione; ricerca di eventuali simmetrie; studio dei limiti agli estremi del dominio e di eventuali punti di discontinuità; individuazione di eventuali asintoti orizzontali e verticali; studio della derivata per determinare intervalli di monotonia della funzione e classificare i suoi punti stazionari; rappresentare il grafico probabile della funzione. Riconoscere le caratteristiche della funzione a partire dal grafico.

METODOLOGIE ADOTTATE:

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale aperta al dialogo e alla discussione. Spesso sono state svolte esercitazioni alla lavagna ed è stato utilizzato il software *Geogebra*.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La conoscenza dei contenuti (approfondita, completa, parziale, lacunosa, nulla).

Il contenuto sviluppato (completo, quasi completo, sufficiente, insufficiente, scarso).

La correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo (completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa).

L'applicazione delle procedure risolutive (corretta e completa, quasi completa, sufficiente, insufficiente, scarsa).

La correttezza formale del procedimento, la chiarezza espositiva, l'ottimizzazione delle procedure

(sviluppo puntuale e rigoroso; sufficientemente corretto e rigoroso con qualche carenza e d'incertezza; diverse incertezze; errori formali anche gravi).

L'organizzazione logica del discorso orale (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente)

La conoscenza e l'uso del linguaggio specifico (corretto, parziale, inadeguato).

La giustificazione delle affermazioni (rigorosa, coerente, parzialmente coerente, incoerente).

La motivazione degli allievi, misurabile nel piacere di usare le loro conoscenze, nella curiosità, nella spontanea richiesta di approfondimento, nella consapevolezza della genesi delle idee matematiche inquadrate storicamente e culturalmente.

TESTO IN ADOZIONE:

I lineamenti della matematica azzurro -VOL 5, di Bergamini, Trifone, Barozzi.

Casa editrice: Zanichelli Editore.

Docente: Prof.ssa Federica Gallo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe dall'inizio del terzo anno. Durante le ore di lezione, la quasi totalità degli studenti ha, da subito, dimostrato un atteggiamento positivo e di collaborazione; tuttavia, nell'organizzazione del lavoro domestico e nel metodo di studio, ha manifestato difficoltà e scarsa costanza.

I lunghi periodi di didattica a distanza degli anni passati, hanno reso molto faticosi, e talvolta inutili, i tentativi di miglioramento e l'attuazione di strategie che potessero aiutare gli studenti a maturare maggiore interesse e un solido metodo di studio.

Un piccolo gruppo ha sempre partecipato con vivo interesse e impegno costante, raggiungendo buoni livelli di preparazione. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti. La restante componente della classe ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati, capacità di concentrazione discontinua, pur raggiungendo nel complesso risultati sufficienti.

PROGRAMMA DI FISICA

Elettrostatica:

oggetto di studio, etimologia del termine e cenni storici. Ipotesi di Franklin. Struttura elettrica della materia. Isolanti e conduttori. Conservazione della carica. Metodi per elettrizzare un corpo: strofinio, contatto, induzione e polarizzazione. Definizione operativa della carica elettrica tramite l'elettroscopio a foglie. Legge di Coulomb. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza di gravità. Campo elettrico generato da una carica puntiforme, paragone col campo gravitazionale generato da una massa. Vettore campo elettrico. Principio di sovrapposizione. Linee di campo e loro caratteristiche. Campo generato da due cariche puntiformi di uguale intensità. Definizione di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie piana. Teorema di Gauss nel caso elettrostatico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e sua unità di misura. Il moto spontaneo delle cariche al variare del potenziale. Superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. Definizione di circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. Circuitazione del campo elettrostatico e significato.

Corrente elettrica continua:

Definizione di corrente elettrica. Definizione di intensità di corrente. Verso convenzionale della corrente. Corrente continua. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. Le due leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori. Resistenza equivalente. Resistori in serie e in parallelo. L'amperometro e il voltmetro. Le due leggi di Kirchhoff. Effetto Joule. La forza elettromotrice. Risoluzione di un circuito (alcuni esempi). Interpretazione microscopica della corrente nei metalli.

Fenomeni magnetici fondamentali:

La forza magnetica. Il campo magnetico terrestre. Le linee di campo magnetico. Il vettore campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Interazioni tra magneti e correnti.

Esperimento di Oersted. Esperimento di Faraday. Come determinare l'intensità del vettore campo magnetico. L'esperimento di Ampère sui due fili percorsi da corrente. Definizione di Ampere. Definizione di carica come grandezza fisica derivata. Il motore elettrico.

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti in sintesi dopo il 15 maggio

Il campo magnetico:

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère.

L'induzione elettromagnetica:

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

EDUCAZIONE CIVICA:

Energia sostenibile: lettura, approfondimenti e relazioni a partire dal libro "Energia per l'astronave Terra" di Nicola Armaroli Vincenzo Balzani.

METODOLOGIE ADOTTATE:

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale aperta al dialogo e alla discussione. Considerati gli interessi e le difficoltà della classe ho scelto di trattare gli argomenti da un punto di vista puramente teorico.

Abbiamo, più volte, osservato e commentato qualitativamente esperimenti riguardanti gli argomenti trattati, svolti in laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico.

La conoscenza delle nozioni teoriche.

L'applicazione della teoria appresa con la proposta di esempi e riferimenti in diversi contesti.

L'organizzazione e l'esposizione delle conoscenze con collegamenti tra gli argomenti, l'uso di schemi, approfondimenti personali.

L'autonomia nelle valutazioni.

TESTO IN ADOZIONE:

Le traiettorie della Fisica azzurro - vol. 3, di Ugo Amaldi. Casa editrice: Zanichelli. Seconda edizione.

Prof.ssa Maria Chiara Zarabini

Presentazione della classe

La classe, disomogenea per preparazione ed attenzione nei confronti della materia, non sempre ha seguito con interesse il dialogo educativo e spesso è emersa una evidente difficoltà nell'elaborare le problematiche affrontate come nello utilizzare in modo adeguato e sicuro una terminologia tecnica appropriata; tali difficoltà sono, in parte ad imputare ad una consuetudine allo studio non continuativa e non consolidata negli anni, se si fa eccezione per pochi studenti che si attestano sull'eccellenza. Le difficoltà citate hanno quindi creato problemi nello svolgere nella sua interezza il programma previsto che è stato quindi ridotto preferendo attuare una attività di ripasso più sistematica nell'ultimo mese di scuola.

Nel complesso mediamente la classe ha raggiunto un profitto appena discreto riuscendo ad adottare un linguaggio tecnico più specifico e ad esprimere una discreta capacità critica e di confronto fra opere : permangono però grandi difficoltà nell'inquadramento storico e biografico.

TESTO IN ADOZIONE : *Il nuovo arte tra noi, Dal Postimpressionismo a oggi* vol. e 5 a cura di E. Demartini , Gatti, L. Tonetti e E. P. Villa, Ed.Scolastiche Bruno Mondadori, 2011

Le opere elencate sono quelle presenti nel libro di testo ed analizzate durante l'attività didattica.

Il Postimpressionismo :

Cezanne e la creazione di un'armonia parallela : Le grandi bagnanti (scheda), Tavolo di cucina, La montagna Sainte - Victoire vista dai Lauves, I giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Il ponte di Maincy

Van Gogh e l'arbitrarietà dei colori : Autoritratto con orecchio bendato, I mangiatori di patate, Autoritratto (1887) , La camera da letto,Campo di grano con corvi, Notte stellata, La chiesa di Auvers sur Oise.

Gauguin e i mondi esotici : Da dove veniamo?Che siamo?Dove andiamo?, Donne bretoni sul prato, Visione dopo il sermone, Ave Maria, Il Cristo Giallo e l'Autoritratto (1888), Autoritratto con aureola

Cenni alla architettura degli ingegneri in Europa

Crystal Palace a Londra , Tour Eiffel e Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, Sala di lettura della Biblioteca Nazionale di Parigi di Labrouste

L'esperienza architettonica di Gaudì fra architettura Art Nouveau, scultura ed arti applicate: Casa Milà, Casa Batllò, Parco Guell, Tempio Espiatorio della Sagrada Familia. Edvard Munch, la sua angoscia esistenziale, il suo pessimismo e le sue anticipazioni espressioniste : Pubertà, L'urlo , Autoritratto all'Inferno e Madonna.

Klimt e cenni alla secessione viennese : Il Bacio, Nuda Veritas e Fregio di Beethoven (ruolo salvifico della musica), Giuditta II

Le avanguardie storiche

L'**espressionismo** di Matisse e Kirchner

Matisse e il ruolo del colore: La tavola imbandita (armonia in rosso), La danza e La musica, Lusso calma e voluttà, Nudi blu con collages, Il sogno e La gioia di vivere

Kirchner e i linguaggi primitivi : Potsdamer Platz, Marcella e Nudo a mezza figura con le braccia alzate, Strada per Dresda e Nollendorf Platz.

Cenni all'espressionismo di Egon Schiele con le opere La morte e la fanciulla e La Famiglia

Il linguaggio **cubista** nelle sue fasi originaria, analitica e sintetica attraverso l'opera di Picasso :

Casa in collina a Horta de Ebro, , Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata e l'importanza del collage.

Cenni al periodo blu e al periodo rosa di Picasso

Ritratto di Gertrude Stein

Picasso dopo il cubismo con il manifesto contro la guerra : Guernica

Il **futurismo** attraverso l'opera di Boccioni, Balla e Sant'Elia

Boccioni e il suo linguaggio cubo - espressionista : La città che sale, Gli stati d'animo : gli addii, quelli che vanno, quelli che restano ; Forme uniche della continuità nello spazio e Materia (1912), Elasticità, Rissa in galleria

Giacomo Balla e lo studio del movimento: La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone (dipinto), Le compenetrazioni iridescenti(opera da altra fonte).

Antonio Sant'Elia e la metropoli moderna : Studio per una centrale elettrica, Casamento con ascensori esterni ..., Stazione d'aeroplani e treni ferroviari ..., Costruzione per una metropoli moderna e commento del Manifesto dell'architettura futurista del 1914.

L'**astrattismo** attraverso l'opera di Kandinskij, Klee, Mondrian e Malevic

Vasilij Kandinskij : la sua linea dell'astrazione e il ruolo delle sue teorizzazioni.

Gli esordi con Vecchia Russia; Primo acquerello astratto, Quadro con macchia rossa, Accordo reciproco (1942), Su bianco II (1923) e Curva dominante (1936).

Paul Klee e il suo processo automatico fra astrazione e memoria: Case rosse e gialle a Tunisi, Dio della foresta nordica, Strada principale e strade secondarie, Ad Parnassum e Insula Dulcamara

Piet Mondrian e le sue sintesi geometriche : gli esordi con Mulino al sole , Albero argentato, Composizione 1916, Quadro 1, Broadway Boogie- Woogie, Molo e oceano.

Malevic e il Suprematismo : dalle esperienze cubiste ai monocromi : Bagnante , Mattina nel villaggio dopo una tempesta di neve, Composizione con Mona Lisa, Quadro nero su fondo bianco, Quadro bianco su fondo bianco

Il **dadaismo** attraverso alcuni cenni all'opera di Duchamp e Man Ray

Duchamp ed il ready- made : Fontana, L.H.O.O.Q..

Man Ray fra rayogram , rayographs e ready-made : Appendiabiti e Regalo (1921).

Cenni ad Arp con La deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara

Cenni a Schwitters e al polimaterismo con Merzbild Rossfett

La rivoluzione surrealista attraverso l'opera di Ernst, Dalì, Magritte, Masson e Mirò.

Max Ernst ed il frottage e grattage fra caso ed inconscio : Coppia zoomorfica, Oedipus rex (1922)

Salvator Dalì : le sue associazioni deliranti ed il metodo paranoico critico : Giraffa in fiamme, Sogno provocato da un volo di un'ape ..., La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti e Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre...

Renè Magritte e il suo inquietante realismo : L'uso della parola, La riproduzione vietata e L'impero delle luci.

Andrè Masson e le leggi del caso : La battaglia dei pesci(1926).

Joan Mirò : Il Carnevale di Arlecchino, Paesaggio catalano, Uomo e donna davanti a un mucchio di escrementi e Ragazza che fugge.

Cenni alla Metafisica di De Chirico (Torre rossa, Le muse inquietanti, Autoritratto) e Savinio (Annunciazione) ed il ritorno all'ordine degli anni 20 e le teorizzazioni di Margherita Sarfatti.

Cenni all'arte di regime fascista con Mario Sironi e il Manifesto della pittura murale del 1933 (opere L'Italia corporativa)

Cenni all'esperienza scultorea di Arturo Martini (Il bevitore, Solitudine e La Giustizia Corporativa)

L'architettura moderna in Europa e negli Stati Uniti :

La scuola di Chicago e gli skyscrapers : Guaranty Building e Chrysler Building

Adolf Loos e Casa Steiner e cenni al testo Ornamento e delitto (1908).
Il cemento armato

Cenni alla progettazione del quartiere EUR a Roma

Piacentini e La città Universitaria della Sapienza a Roma

Cenni al razionalismo in architettura con La casa Elettrica, La casa del fascio a Como di Terragni e Villa Malaparte a Capri

Gli obiettivi iniziali individuati al fine della valutazione degli allievi sono i seguenti : lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico, contestualizzazione storica e individuazione delle relative correnti artistiche, confronti fra opere anche di artisti diversi per epoca in modo da cogliere precedenti operativi , connessioni interdisciplinari e riflessioni personali di approfondimento.

Valutazioni e verifiche

Le valutazioni sia nel primo che nel secondo quadrimestre hanno privilegiato i colloqui orali in preparazione dell'Esame di Stato.

Rispetto agli obiettivi sopra citati il rendimento sufficiente è stato quello degli allievi che oltre alla lettura formale ed al linguaggio tecnico fossero in grado di collocare in modo corretto l'evento artistico nel contesto appropriato.

Discipline progettuali del design

Docente: Prof.ssa Sonia Marchiani

La classe si presenta con un buon livello di partecipazione e attenzione e sono molto migliorati nel rispetto dei tempi di consegna. Buono il comportamento.

Modulo 1)	PCTO Design del Prodotto Progetto: Gioielli in porcellana Torre del Bascio
Competenza	Sviluppare l'iter progettuale per la realizzazione di un GIOIELLO ispirandosi alle linee e ai colori dei Tappeti di Pietra di Tonino Guerra alla Torre del Bascio
Argomenti	Realizzare un gioiello in ceramica seguendo progetto personale ispirato ai Tappeti di Pietra. I gioielli realizzati saranno presentati al del Festival del Design 2° edizione
Tempi	settembre – ottobre
Modulo 2)	Design del Prodotto Caffè & The
Competenza	Sviluppare l'iter progettuale completo per la realizzazione di una tazzina da caffè o The ispirandosi a suggestioni personali.
Argomenti	Progettare e realizzare una tazzina a tema in gres o porcellana.
Tempi	Dicembre Gennaio
Modulo 3)	Design del Prodotto Simulazione di una prova d'esame La Ménagère Bistròt Contemporaneo
Competenza	Saper svolgere in totale autonomia un progetto su traccia simile ai temi d'esame proposti negli anni passati. Progetto ambientato in un contemporaneo bistròt di Firenze
Argomento	Sviluppare l'iter progettuale completo gestendo in autonomia tutte le fasi compresa la realizzazione di prototipo o modello in laboratorio
Tempi	29-30 e 31 marzo per un totale di 18 ore
Modulo 4)	Design del d'arredo elemento decorativo per interni
Competenza	Sviluppare l'iter progettuale completo per la realizzazione di un elemento d'arredo caratterizzante a tema richiesto

Argomento	Progettare rispettando tutti i passaggi dell'iter progettuale un elemento che sappia caratterizzare la reception di un hotel della catena Maininger sito in Faenza.
Tempi	Aprile maggio
Modulo 5)	Grafica Design Segnalibri e badge
Competenza	Segnalibri e badge per orientamento Liceo Artistico
Argomento	Realizzare segnalibri che traducano il pensiero del designer e la produzione caratteristica dell'indirizzo
Tempi	ottobre
Modulo 6)	Grafica Design Carta intestata per Liceo Torricelli Ballardini
Competenza	Saper realizzare progetti grafici rispettando richieste e tempi di consegna
Argomenti	Realizzare lo studio grafico stilistico per carta intestata del Liceo Torricelli Ballardini che sappia visivamente ricondurre al territorio
Tempi	ottobre
Modulo 7)	Grafica Design Manifesto per la 100KM del Passatore
Competenza	Saper realizzare progetto grafico rispettando richieste e tempi di consegna
Argomento	Realizzazione manifesto per la 100 km del Passatore per edizione 2024
Tempi	marzo
Modulo 8)	Educazione Civica Progetto Grafico-Pittorico per mostra ASL
competenza	Partecipare ad una mostra pittorica collettiva rispettando tempi e temi richiesti
Argomento	Opera pittorica dedicata alla Giornata contro la violenza sulle donne, tecnica libera a scelta del candidato
Tempi	novembre
Modulo 9)	Design e fotografia Uomo & città
Competenza	Saper osservare e testimoniare attraverso il linguaggio fotografico il tema assegnato
Argomento	Uomo&città . Attraverso l'osservazione identificare luoghi ed atmosfere che sappiano raccontare il rapporto Uomo&città. Sviluppare una o più ricerche ricerche da tradurre in tre scatti fotografici ognuna.
	Febbraio marzo
Modulo 10)	Uomo & Natura Progetto artistico da Concorso dedicato a Pieranna Manara
Competenza	Realizzare opera pittorica-grafico o scultorea a tema assegnato

Argomento	Saper realizzare un'opera artistica atta ad essere esposta in mostra, che sappia raccontare il rapporto uomo & natura come dal bando dedicato.
Tempi	Aprile maggio
Modulo 11)	Il portfolio: archiviare e comunicare
Competenza	Sviluppare le capacità espositive grafico-verbali dei propri progetti curando l'aspetto estetico comunicativo della propria produzione, anche ai fini orientativi.
Argomento	Costituzione di un "book" cartaceo digitale che raccolga e presenti i lavori eseguiti nel triennio d'indirizzo
Tempi	Da Novembre a Maggio

B. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività si sono svolte nell'aula di design e nei laboratori di informatica. I ragazzi sono stati liberi di scegliere le diverse tecniche rappresentative e i programmi di modellazione 3d e grafica. Le aule sono ben attrezzate con pc fissi, portatili e tavolette grafiche. Alcuni studenti hanno inoltre portato i loro device personali dove hanno installato programmi adatti al Mac.

I Moduli indicati vedono una prima fase di disegno a mano libera per sviluppo bozzetti, la definizione del progetto attraverso il disegno digitale e eventualmente la realizzazione di un modello in laboratorio. E' fondamentale l'interdisciplinarietà con il laboratorio di design attraverso frequenti confronti e verifiche delle proposte progettuali.

Nel corso delle fasi di progettazione le metodologie utilizzate saranno volte a sviluppare le competenze richieste attraverso strategie trasversali di apprendimento cooperativo che si fondano sulla ricerca, sperimentazione, classificazione delle sequenze operative, esercitazioni strutturate, esercitazioni individuali e a gruppi su temi prestabiliti; archiviazione delle esperienze svolte.

L'intero percorso progettuale prevede inoltre lo sviluppo delle capacità di osservazione attraverso gli strumenti della fotografia e della ricerca in rete e la capacità di presentazione delle proprie ricerche tramite i moderni linguaggi di comunicazione

Il Metodo di insegnamento sarà tuttavia adeguato alle esigenze della classe e adattato in itinere;

Punti fondamentali :

- La discussione e il confronto,
- Il problem-solving,
- la valorizzazione dei successi formativi
- l'attenzione al recupero (recuperi in itinere e peer tutoring)

C. VERIFICHE

Prove grafiche: descrizione sintetica delle tipologie

La verifica degli apprendimenti avverrà in due momenti:

- In itinere, valutando il processo di apprendimento e le competenze operative acquisite (scheda allegata Griglia di Valutazione formativa)

- Al termine di ogni Modulo, valutando le conoscenze e le competenze specifiche dell'argomento trattato attraverso gli indicatori della griglia sommativa.

ALLEGATI

1. Griglia di Valutazione Sommativa
2. Griglia di Valutazione sommativa - Valutazione finale delle prove
3. Griglia di valutazione formativa

1)

Indicatori	Punti	Votazione
Pertinenza e coerenza con la traccia	2	
Correttezza dell'iter progettuale	2	
Originalità della proposta progettuale	2	
Padronanza degli strumenti e delle tecniche	3	
Efficacia comunicativa	1	
Totale	10	

2) griglia valutazione finale adottata alla simulazione della seconda prova

nome				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	1,5	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa progetto in modo complessivamente coerente.	4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuandone e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,50	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte effettuate	0,50	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

3)- Griglia di Valutazione formativa – valutazione in itinere

Dimensioni	Livello parziale	Livello Base	Livello intermedio	Livello avanzato	Voto	
Cognitiva: Conoscenze e abilità specifiche	Non possiede conoscenze e abilità sufficienti a sviluppare la consegna e non sa utilizzare i contenuti appresi per risolvere l'esercizio	L'allievo ha una conoscenza di base dei contenuti trattati, ma non è del tutto autonomo nello svolgere l'esercizio	L'allievo ha una discreta conoscenza dei contenuti trattati, effettua buone osservazioni e sa operare con sufficiente autonomia	L'allievo ha una conoscenza chiara dei contenuti trattati, è capace di identificare dati e dettagli, sa operare in autonomia facendo ipotesi e valutazioni rilevanti	P	0 - 2
					B	3
					I	4
					A	5
Affettivo-motivazionale Sociale e civiche motivazioni, interesse, partecipazione, collaborazione e senso di responsabilità.	L'allievo è poco motivato, non ama il lavoro di gruppo e non condivide con il gruppo di appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, non collabora attivamente con gli altri, non cura la gestione del materiale proprio e degli altri .	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, tende a ignorare il punto di vista degli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato, cura sufficientemente la gestione del materiale proprio e degli altri.	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora con buona parte dei componenti del gruppo e a volte cerca di trovare soluzioni condivise, ha cura del materiale proprio e degli altri.	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza progetti orientati all'interesse comune, collabora con tutti ed è capace di coinvolgere e motivare altri soggetti, capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise. Presta particolare cura nella gestione del materiale proprio e degli altri.	P	0 - 1
					B	1,2
					I	1,5
					A	2
Metacognitiva: Capacità di autovalutazione del proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	Se guidato nella riflessione, l'allievo sa valutare le proprie azioni per modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro	L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e a volte riesce a modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	L'allievo è capace di autovalutare le proprie attitudini in relazione all'argomento trattato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro	P	0 - 0,5
					B	0,6
					I	0,8
					A	1
Evolutiva: miglioramento nel tempo	L'allievo si limita a ripetere procedure già conosciute e non dimostra miglioramenti nei processi di apprendimento	L'allievo migliora le sue performance solo se guidato nelle esercitazioni e se aiutato nei procedimenti	L'allievo è in grado di migliorare le proprie prestazioni attraverso un costante esercizio	L'allievo dimostra una spiccata capacità di migliorare le proprie prestazioni imparando dalle esperienze precedenti	P	0 - 1
					B	1,2
					I	1,5
					A	2

Docente: Prof. Massimo Piani

Relazione sulla classe

Conosco questa classe dalla quarta, dove a fine anno gli studenti avevano raggiunto un rendimento, una partecipazione e una autonomia ampiamente soddisfacenti. Con l'avvio del percorso di quinta, in una frazione significativa della classe, ho riscontrato un rallentamento progressivo dell'impegno che ha inibito il livello auspicato ad inizio anno. Fortunatamente però gran parte delle tecniche operative erano già state acquisite e quindi il profitto, in termini di valutazioni non ne ha risentito eccessivamente. Una nota di merito invece per un ristretto gruppo di allievi che si sono sempre mantenuti su livelli eccellenti.

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conosce e sa gestire, in maniera autonoma, i sistemi operativi inerenti alla concretizzazione dei manufatti appartenenti al design ceramico. E' in grado di impiegare diverse tecniche e tecnologie, scegliere e usare strumenti e materiali del comparto.

Riesce a gestire i processi per la realizzazione di modelli, prototipi, passando dal progetto, alla campionatura dei materiali, alla produzione di stampi per la foggatura seriale.

OBIETTIVI MINIMI

Gestire in autonomia le operazioni per le colate in gesso relative la realizzazione di singoli tasselli per gli stampi in gesso (realizzazione della diga di contenimento della colata, stesura del distaccante, preparazione del gesso).

Saper applicare in totale autonomia la tecnica del colaggio nel rispetto dei tempi tecnici (colaggio, rabbocco, svuotamento, sformatura).

Saper applicare autonomia i rivestimenti con la smaltatura a spruzzo con aerografo.

Saper applicare in totale autonomia la foggatura per stampatura.

Saper preparare e applicare i rivestimenti da usare in monocottura.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Esercizi di laboratorio volti alla costruzione di modelli, prototipi, stampi, da impiegare per la produzione anche seriale partendo sempre da progetti nati dalle esperienze progettuali. Produzione seriale di manufatti, dalla foggatura, alla rifinitura, biscottatura, smaltatura, decorazione e cottura.

VERIFICHE

Sugli elaborati di laboratorio sono stati valutati l'impegno, la pertinenza delle azioni, la cura degli elaborati, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione attiva e la qualità finale degli elaborati. Nel caso di lavori particolarmente lunghi e complessi si è proceduto a valutazioni in itinere su singoli elementi del progetto.

PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti sono stati svolti in stretta relazione interdisciplinare con **Discipline progettuali del design** secondo contenuti e progetti condivisi.

1. **I gioielli della Torre di Bascio** (PCTO). In riferimento all'esperienza con la poetica di Tonino Guerra e le opere del "Giardino Pietrificato" la classe ha realizzato una serie di

gioielli ispirati a questo tema. Sono stati prodotti manufatti prevalentemente in porcellana e grès e terraglia, sia nella logica di oggetti seriali che pezzi unici, smaltati e decorati sia a grande che a piccolo fuoco

2. **I rivestimenti per grès porcellanato, pressatura e monocottura.** Finalità primaria dell'attività è stata quella di permettere agli studenti di prepararsi autonomamente i rivestimenti per il grès che non sono già pronti e a loro disposizione. Finalità secondaria è stata quella di fare apprendere la tecnica di foggatura della pressatura allo stato secco con un impasto atomizzato di grès porcellanato e delle modalità per smaltare in monocottura.
3. **Caffè & Tè.** Attraverso le tecniche di foggatura del calibro e del colaggio realizzazione di una serie di tazze e tazzine in grès, porcellana o terraglia. Gli oggetti sono rivestiti a regola d'arte che nel caso dei grès e porcellane sono stati formulati direttamente dagli allievi.
4. **Il "Sentiero degli Artisti".** Foggatura, smaltatura ed eventuale decorazione di lastre in grès per una pavimentazione esterna. Queste sono derivate da dei progetti di studenti di altra classe dello scorso anno scolastico
5. **Foggatura delle "Onde" del Giardino Pietrificato.** Foggatura delle forme ad "onda" che riproducono quelle conosciute lo scorso anno nell'esercizio del "Giardino Pietrificato"
6. **La cottura dei prodotti ceramici.** Esercizi pratici con affiancamento al docente per le operazioni di infornamento e sfornamento e conduzione della cottura.

Griglia valutazione Discipline grafiche e di laboratorio

DIPARTIMENTO DISCIPLINE ARTISTICHE							
GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA							
Discipline grafiche e di laboratorio – 1° biennio – 2° biennio – classi conclusive							
Dimensione	Descrizione	Insufficiente 9 – 17	Sufficiente 18 -20	Buona 21 – 24	Ottima 25 -28	Eccellente 29 – 30	totale max
Partecipativa e interattiva (max 30 pt)	Presenza alle lezioni online						
	Produzione dei materiali richiesti						
	Rispetto delle consegne						
	Coinvolgimento e continuità nella comunicazione con il docente						
		Insufficiente 12 – 23	Sufficiente 24 – 27	Buona 28 – 31	Ottima 32 – 36	Eccellente 37 – 40	
Cognitiva (max 40 pt)	Comprendere la consegna						
	Documentarsi attraverso ricerche e fonti appropriate						
	Capacità di utilizzare le risorse tecnico/ tecnologiche necessarie a disposizione per <u>svolgere la consegna</u>						
	Capacità di orientarsi nella soluzione di un problema proponendo soluzioni in situazioni non previste e nuove						
		Insufficiente 9 -17	Sufficiente 18 – 20	Buona 21- 24	Ottima 25 – 28	Eccellente 29 – 30	
Metacognitiva (max 30 pt)	Capacità di riflessione critica						
	Capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti						
	Capacità di individuare strumenti e materiali e utilizzarli nella maniera più efficace						
	Capacità di argomentare e motivare le soluzioni proposte						
	Capacità di pianificare e operare in autonomia						
Totale in centesimi:							0
In Decimi							
DISCIPLINA							
STUDENTE		CLASSE					

Docente: Prof.ssa Irma Rosa Bellettini

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Ho insegnato alla classe per tutto il quinquennio. In questo anno scolastico gli studenti hanno in generale partecipato alle diverse attività, pratiche e teoriche; alcuni tuttavia, sono risultati più difficili da motivare e non sempre puntuali nelle consegne. L'attività didattica è stata svolta rispettando i contenuti programmati nel piano di lavoro annuale, pur con alcune restrizioni riguardanti soprattutto i giochi di squadra, dovute ad impegni sovrapposti. Didattica, impegno e attenzione sono stati finalizzati a cercare di far conseguire agli studenti comportamenti responsabili e di partecipazione attiva e a creare un clima di collaborazione reciproca. Nel corso degli anni è stata sottolineata l'importanza di conseguire una cultura motoria e sportiva, attiva, personale, gratificante e valida per perseguire un corretto stile di vita. L'agonismo è stato inteso nel suo valore formativo, come impegno a dare il meglio di sé stessi, focalizzando il concetto di fair play. Una discreta percentuale di studenti ha dimostrato di apprezzare le lezioni di Emergency First Response, sul pronto soccorso, svolte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, tuttavia alcuni hanno incontrato difficoltà per l'utilizzo della lingua straniera. Il profitto finale risulta nel complesso soddisfacente, da buono a ottimo.

CONOSCENZE

Nel complesso risultano soddisfacenti le conoscenze relative alle attività riguardanti le capacità motorie coordinative e condizionali, nonché la conoscenza e l'applicazione delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi. Gli studenti conoscono le principali norme per prevenire gli infortuni durante la pratica sportiva, con particolare riguardo al riscaldamento; sanno come intervenire per prestare soccorso in caso di emergenza; conoscono inoltre nozioni inerenti al mantenimento di un buon stato di salute e benessere, considerando in particolare l'attività fisica, la sana alimentazione e la prevenzione.

CAPACITA' E COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di individuare e proporre adeguate attività inerenti lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative, in particolare sanno eseguire esercizi specifici per i singoli distretti muscolari. Comprendono ed attuano le esercitazioni specifiche riguardanti i giochi di squadra, applicando i relativi regolamenti. Sono in grado di autogestire, anche a livello organizzativo, attività motorie individuali, a coppie, in gruppo e a squadre; sanno gareggiare nel rispetto delle regole del fair play.

METODOLOGIE

L'apprendimento è stato perseguito tramite i metodi globale e analitico in base alle diverse attività specifiche e al livello delle capacità individuali. In alcune fasi è stata preferita la

partecipazione guidata, coinvolgendo la classe nella scelta delle attività e stimolando a dare il proprio personale contributo. E' stata seguita la metodologia CLIL per il modulo Emergency First Response, in lingua inglese, per 14 ore di lezione.

MATERIALI DIDATTICI

Grandi e piccoli attrezzi disponibili in palestra. Siti Internet, CD video; materiale fornito dall'insegnante per la parte teorica, CLIL : appunti e schede per gli esercizi, presentazione power point; applicazioni smart phone. Materiale per il pronto soccorso, manichino e simulatore di defibrillatore. Materiale di studio inviato su classroom.

Libro di testo: *In perfetto equilibrio* di Del Nista, Parker e Tasselli, casa editrice D'Anna

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Osservazione e verifica oggettiva delle capacità motorie
2. Osservazione e valutazione di tecnica e tattica messe in atto negli sport individuali
3. Verifiche scritte, con domande a risposta multipla e aperte
4. Produzione di lavori individuali di ricerca e presentazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Capacità tecniche raggiunte dagli studenti, considerando la situazione individuale di partenza ed i miglioramenti ottenuti.
2. Conoscenze acquisite negli argomenti teorici.
3. Partecipazione costruttiva, interesse, rispetto delle regole.
4. Autovalutazione e valutazione tra pari

Criteri di interpretazione di massima dei voti - Scala ed elementi di valutazione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo formativi	Conoscenze motorie	Conoscenze teoriche	Competenze
1-2	Negativo	Totale disinteresse per l'attività, passivo e insofferente	Totalmente privo di conoscenze	Assenti e scorrette	Non possiede assolutamente competenze motorie
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per l'attività proposta, non interagisce con gli altri	Privo di elementi organizzativi, partecipazione passiva	Lacunose e confuse	Inadeguato, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per l'attività proposta, non rispetta indicazioni e regole	Incompleto e carente, nei contenuti minimi fissati	Settoriali e inadeguate	Lacunoso e frammentario coglie solo parzialmente le problematiche motorie
6	Sufficiente	Comprende le indicazioni minime impegnandosi e partecipando in modo settoriale	Essenziale, parziale, non rielabora le acquisizioni motorie pregresse	Accettabili, ma superficiali	Superficiale e lento nelle risposte motorie, nel complesso accettabile
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente rispettando le consegne	Mnemonico, non sempre preciso nei contenuti motori	Adeguate e pertinenti, conosce i contenuti	Selettivo, guidato dall'insegnante appare abbastanza sicuro e in evoluzione
8	Buono	Positivo, sa organizzarsi, e partecipa attivamente all'attività	Soddisfacente, buone conoscenze delle azioni e modalità esecutive	Buona capacità di sintesi e pertinenza alla traccia	Sicuro, coglie gli obiettivi specifici della materia, ed è rapido nella risposta
9	Ottimo	Organizzato, motivato e interessato, partecipa con impegno costante	Sicuro, approfondito e ampio il piano contenutistico e metodologico	Ottima conoscenza dei contenuti e proprietà lessicale	Collaborativo, ha un elevato livello di abilità motorie, eseguire movimenti precisi e sa adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse
10	Eccellente	Propositivo, costruttivo, costante e responsabile, elemento aggregante e trainante	Approfondito e disinvolto, sa trasferire le conoscenze e sa arricchirle con apporti personali	Appropriate, ricche e articolate le conoscenze dei contenuti, è in grado di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esperto e creativo, individua ottime relazioni pluridisciplinari, analizza in modo acuto, originale e critico i linguaggi motori e sportivi

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercizi di condizionamento con esercizi dinamici ed andature preatletiche
- Spartan circuit: circuito allenante la forza
- Esercizi di stretching e allungamento dinamico per la mobilità articolare
- Esercizi per la tonificazione muscolare, a corpo libero
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali
- Attività di gruppo: acrosport, ideazione e presentazione di una combinazione di figure e piramidi con esercizi di collegamento
- Attività svolta a coppie e gruppi : lezione guidata alla classe, elaborata in modo da migliorare le competenze organizzative, lo spirito di collaborazione e la creatività. In particolare: yoga, pilates, pallavolo e badminton; in

programma nel mese di maggio: lezioni su balli di gruppo; tennistavolo e Ball de Bastons, tradizionale danza catalana

- Pattinaggio su ghiaccio
- Modulo CLIL, in lingua inglese, Emergency First Response, sul pronto soccorso,

valido per Educazione civica:

EFR, Primary Care: how to become an emergency responder

- Helping others in need
 - Protecting yourself against bloodborne pathogens
 - Recognizing life-threatening problems
 - Cardiopulmonary resuscitation
 - AED and defibrillation
 - CPR: practice
 - Defibrillator use: practice
 - The chain of survival and the cycle of care
 - Serious bleeding, shock and spinal injury
-
- Giochi sportivi: tag rugby; badminton, torneo di classe; pallavolo
 - La comunicazione attraverso l'immagine in ambito sportivo: ricerca e produzione di materiale fotografico riguardo il linguaggio espressivo ed emozionale, corredato da un breve testo didascalico, eseguito con taglio giornalistico.

Prof. Valentina Gallegati

PROFILO DELLA CLASSE

La 5AA è composta da 19 alunni, di cui solamente 11 avvalentesi dell'IRC. La classe, eterogenea nella partecipazione al dialogo educativo, si è dimostrata tuttavia interessata agli argomenti proposti. In linea di massima, sono da considerarsi raggiunti gli obiettivi prefissati. Il clima si è conservato sereno e non sono emersi problemi disciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'insegnante ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- riconoscere il valore della persona umana e sua dignità assoluta;
- comprendere l'importanza dei rapporti interpersonali e affettivi;
- tutelare la libertà di pensiero, l'uguaglianza di genere e i diritti inviolabili dell'individuo anche in rapporto alla collettività;
- soffermarsi su alcune domande della riflessione morale in relazione alla coscienza, all'impegno civico: focus sulla storia degli studenti della Rosa Bianca di Monaco (1942-1943) che si opposero al nazionalsocialismo;
- confrontarsi sui temi della giustizia, della libertà e della pace;
- riconoscere i valori della solidarietà e della condivisione;
- comprendere l'importanza della memoria storica e dei valori che ci trasmette;
- migliorare la conoscenza dei fattori in gioco nella scelta da compiersi al termine del ciclo di studi superiore, a partire dalle risorse e dalle attitudini di ciascuno.

METODI INSEGNAMENTO

Si è teso ad impostare le varie unità di apprendimento a partire non dai contenuti propri della disciplina ma, il più possibile, da valori e questioni che si possono ritenere costitutivi dell'esperienza umana. Le tematiche sono state affrontate sia in modalità frontale che laboratoriale, cioè tramite l'approfondimento in gruppi di lavoro per coinvolgere gli studenti nella formulazione dei quesiti etici, e per stimolarli al dibattito e al confronto tra pari.

MEZZI DI INSEGNAMENTO

L'insegnante si è avvalsa di strumenti audiovisivi, di articoli di quotidiani e di quant'altro utile allo svolgimento delle lezioni.

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Poiché gli argomenti e le problematiche trattati sono tra loro interconnessi, i temi sopracitati non sono riconducibili a tempi ben precisi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato, dell'organizzazione del

lavoro, della partecipazione attiva al dialogo educativo, della capacità di confrontarsi in modo critico e rispettoso.



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C -
Codice fiscale 90033390395 - Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Integrazione documento Consiglio di classe a.s. 2022-2023.

Delibera Collegio docenti del 24 maggio 2023.

Gli argomenti che si erano ipotizzati di svolgere dopo il 15 maggio si considerano non svolti a seguito dell'emergenza alluvione.

Gli ultimi giorni di scuola sono stati funzionali a consolidare gli argomenti già svolti.

La Dirigente Scolastica
Paola Falconi